

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Data d'emissione: 20 marzo 2001

# Film di Poliestere Policrom

1.	Identificazione del preparato e della società fornitrice	pag.	2
2.	Composizione. Informazioni sugli ingredienti	pag.	2
3.	Identificazione dei pericoli	pag.	2
4.	Misure di primo soccorso	pag.	3
5.	Misure antincendio	pag.	3
6.	Misure in caso di fuoriuscita accidentale	pag.	4
7.	Manipolazione e stoccaggio	pag.	4
8.	Controllo dell'esposizione. Protezione individuale	pag.	4
9.	Proprietà fisiche e chimiche	pag.	5
10.	Stabilità e reattività	pag.	5
11.	Informazioni tossicologiche	pag.	6
12.	Informazioni ecologiche	pag.	6
13.	Considerazioni sullo smaltimento	pag.	6
14.	Informazioni sul trasporto	pag.	7
15.	Informazioni sulla regolamentazione	pag.	7
16.	Altre informazioni	pag.	7
	Bibliografia consultata	pag.	8
	Abbreviazioni comunemente utilizzate	pag.	8



24030 Carvico - Via Predazzi, 48 - Bergamo - ITALY  
Tel: 035/4382411 \* Fax: 035/799768 – 794679 - 4382441

## 1. Identificazione del preparato e della società produttrice

### 1.1 Identificazione del preparato

Questa scheda copre la gamma dei seguenti prodotti:

IMPRONTA DI MONTAGGIO

Poli-IN / Poliblu Positiva / Polired Positiva

FILM PER MONTAGGIO

Polifoil Blu / Polistat / Polifoil BI – AS / Polifoil BI – AS Plus / Polifoil

Clear / Polifoil ASN – HR

FILM PER STAMPANTI

Polifoil Laserprint / Polimat Laserprint / Filmat Laser

FILM PER DISEGNO TECNICO

Polimat 1M / Polimat 2M

FILM PER MATRICI FLEXO

Poliback / Poliflexo Clear / Poliflexo White

FILM STAMPABILI

Poliprint OffSet (stampa OffSet) / Poliprint Silk (stampa serigrafica) /

Polidigit (stampa digitale) per Indigo, Xeicon e affini

PRODOTTI PER LA STAMPA

Poliner / Polipack AA / WA / MT-AA / MT-WA

FOGLI MILLIMETRATI

Egrid / Polimmbu / PCLF

RETINI E TINTS

Retini Standard / Retini Speciali / Retini a punto secco / Film tints / Fondi retinati speciali / Sfumature

### 1.2 Identificazione della società

#### 1.2.1 Denominazione della società fornitrice Indirizzo

Policrom Screens S.p.A.

Via Predazzi, 48

24030 Carvico (BG)

Italia

#### Numero telefonico

Tel. 035-4382411

Fax 035-794679

## 2. Composizione. Informazioni sugli ingredienti

Il preparato non contiene sostanze identificabili come pericolose ai sensi della direttiva 67/548/ CEE Sostanze Pericolose.

## 3. Identificazione dei pericoli

In condizioni di normale utilizzo e manipolazione del prodotto, non si segnalano particolare effetti secondari sulla salute.

## 4. Misure di primo soccorso

- 4.1 Indicazioni generali** Indicate normalmente solo per ustioni termiche e attraverso inalazioni di fumi di materiale bruciato. Trattare nello stesso modo d'altri casi d'ustioni termiche e intossicazioni da fumi. In caso d'incidente consultare il medico, fornendo le informazioni contenute nella presente scheda.
- 4.2 Primo soccorso in caso di**
- 4.2.1 Inalazione** In caso d'inalazione di vapori del prodotto surriscaldato, prestare le seguenti misure di primo soccorso:  
- allontanare l'infortunato dall'area contaminata;  
- Consultare immediatamente il medico e/o il pronto soccorso.
- 4.2.2 Contatto con la cute** Il materiale fuso può causare gravi ustioni. Non tentare la rimozione del prodotto dalla cute ma lavare la zona interessata accuratamente e a lungo con acqua corrente. Consultare immediatamente il medico e/o il pronto soccorso.
- 4.2.3 Contatto con gli occhi** Sciacquare gli occhi accuratamente e a lungo con acqua corrente. In presenza d'irritazione consultare l'oculista.
- 4.2.4 Ingestione** E' improbabile che avvengano queste condizioni, ma nell'eventualità trattare il caso in modo sintomatico.

## 5. Misure antincendio

- 5.1 Mezzi d'estinzione appropriati** Usare polvere, acqua nebulizzata, schiuma o anidride carbonica per estinguere l'incendio.
- 5.2 Rischi d'esposizione in caso d'incendio** Per combustione incompleta possono formarsi oltre ad acqua, CO e CO<sub>2</sub>, composti volatili organici inclusi prodotti da reazioni, combustioni, trans-esterificazioni ed un basso livello d'acido cianidrico.
- 5.3 Equipaggiamento degli addetti all'estinzione degli incendi** Tuta completa antifiamma, elmetto con visiera o cappuccio con schermo, guanti e scarpe anticalore, autorespiratore o maschera antigas con filtro per vapori organici.

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Precauzioni individuali** Nessuna particolare protezione da adottare data la non tossicità del prodotto.
- 6.2 Precauzioni ambientali** Evitare la dispersione del materiale nel suolo e nell'ambiente.
- 6.3 Metodi di pulizia** Pezzi di film generati attraverso processi di bordatura, taglio, ecc., dovrebbero essere raccolti in contenitori o sacchi di plastica e disposti secondo le vigenti legislazioni locali.

## 7. Manipolazione e stoccaggio

- 7.1 Manipolazione** Gli spessori dei bordi dei film sono molto taglienti e possono facilmente causare tagli. Il passaggio di film di poliestere sopra e/o attraverso dei metalli o altri rulli, possono sviluppare delle cariche elettrostatiche superficiali. Queste cariche possono essere causa d'innescio per gas e vapori infiammabili, oppure causare scosse elettriche agli operatori. Sarebbe opportuno posizionare apparecchi che eliminano l'elettricità statica (attiva e passiva).
- 7.2 Stoccaggio** Conservare in luogo fresco, asciutto e ventilato lontano da sorgenti di calore e al riparo dai raggi del sole. Evitare sbalzi d'umidità e temperatura. Tenere lontano da fonti d'ignizione.

## 8. Controllo dell'esposizione. Protezione individuale

- 8.1 Misure d'igiene ambientale** Usare il prodotto secondo le indicazioni contenute in questa scheda, con particolare attenzione alle indicazioni contenute al punto 7.1.
- 8.2 Limiti d'esposizione professionale** Polvere (Totale inalabile) TLV-TWA 10 mg/m<sup>3</sup>  
Polvere (Respirabile) TLV-TWA 5 mg/m<sup>3</sup>
- 8.3 Misure di protezione personale**
- 8.3.1 Protezione respiratoria** Nessuna particolare protezione da adottare
- 8.3.2 Protezione degli occhi** Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza durante l'utilizzo di questo materiale nei processi di bordeggiatura, taglio, rifilatura, stampa.
- 8.3.3 Protezione delle mani** Proteggersi le mani con guanti adeguati per evitare tagli causati dai bordi taglienti di film di spessore > 125 mic.
- 8.3.4 Protezione della cute** Riferirsi alle indicazioni contenute al punto 8. 3. 3

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

I dati di seguito riportati sono da intendersi quali valori medi tipici e non limiti di specifica.

<b>9.1 Stato fisico</b>	Film
<b>9.2 Colore (ASTM D 1500)</b>	Trasparente, Opaco, Blu, Rosso
<b>9.3 pH</b>	n.d.
<b>9.4 Punto d'ebollizione</b>	n.d.
<b>9.5 Punto di fusione</b>	255° - 260°C
<b>9.6 Punto d'infiammabilità</b>	440 °C
<b>9.7 Temperatura di decomposizione</b>	> 260°
<b>9.8 Calore Specifico</b>	1.34 KJ/Kg
<b>9.9 Calore da combustione</b>	23.5 MJ/Kg
<b>9.10 Conduttività termica</b>	0.14 W/mK
<b>9.11 Densità</b>	1,395 – 1,410 gr/ml
<b>9.12 Solubilità in acqua</b>	Insolubile in acqua

## 10. Stabilità e reattività

<b>10.1 Condizioni da evitare</b>	Materiale inerte. Non si conoscono reazioni pericolose.
<b>10.2 Materie da evitare</b>	Materiale inerte. Non si conoscono reazioni pericolose.
<b>10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Al di sopra della temperatura di decomposizione, i maggiori volatili saranno: alcool organici a basso peso molecolare, CO <sub>2</sub> , esteri e aldeidi, residui volatili di processi chimici e prodotti di decomposizione polimerica.

## 11. Informazioni tossicologiche

- 11. Dati di tossicità:** Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
- 11.1 Tossicità acuta:**
- 11.1.1 Inalazione** I prodotti di combustione possono essere irritanti.
- 11.1.2 Contatto cutaneo** Bordi taglienti possono causare ferite. Non si rilevano particolari effetti irritanti durante il normale utilizzo del prodotto. In caso d'incendio, il materiale fuso che si attaccherà alla pelle, potrà causare profonde bruciature.
- 11.1.3 Contatto oculare** Pezzi di scarto possono causare danni agli occhi.
- 11.1.4 Ingestione** Dai dati disponibili non risulta che il preparato presenti rischi specifici per questa via.
- 11.2 Potere sensibilizzante** Dai dati disponibili non risulta che il preparato presenti rischi specifici per questa via.
- 11.3 Cancerogenicità** Dai dati disponibili non risulta che il preparato presenti rischi specifici per questa via.
- 11.4 Mutagenicità** Dai dati disponibili non risulta che il preparato presenti rischi specifici per questa via.
- 11.5 Effetti teratogeni** Dai dati disponibili non risulta che il preparato presenti rischi specifici per questa via.

## 12. Informazioni ecologiche

- 12.1 Mobilità** Non sono disponibili dati sulla mobilità ambientale del prodotto e dei suoi componenti.
- 12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto e dei suoi componenti.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili dati sul potenziale di bioaccumulo del prodotto e dei suoi componenti.
- 12.4 Tossicità acquatica** Sostanza insolubile in acqua
- 12.5 Osservazioni** Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperderlo nell'ambiente.  
Il prodotto non contiene sostanze ecotossiche.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Il film di poliestere è considerato una materia solida di scarto non pericolosa. Il prodotto che non può più essere riutilizzato nelle normali applicazioni, potrà essere riciclato – solo in forma incontaminata - nelle fibre in poliestere. Gli scarti potranno essere bruciati in appositi impianti inceneritori ad alta temperatura fino a ad una completa combustione. Disporre degli scarti di poliestere secondo le vigenti legislazioni locali.

## 14. Informazioni sul trasporto

- |                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| 14.1 Trasporto stradale e ferroviario | Prodotto non classificato.                                  |
| 14.2 Trasporto marittimo              | Classificato come prodotto non pericoloso per il trasporto. |
| 14.1 Trasporto aereo                  | Classificato come prodotto non pericoloso per il trasporto. |

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| 15.1 Simboli di pericolo     | Classificato come prodotto non pericoloso per l'utilizzo |
| 15.2 Indicazioni di pericolo | Classificato come prodotto non pericoloso per l'utilizzo |
| 15.3 Frasi di rischio        | Classificato come prodotto non pericoloso per l'utilizzo |
| 15.4 Consigli di prudenza    | Classificato come prodotto non pericoloso per l'utilizzo |

## 16. Altre informazioni

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza, corrisponde allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non è da considerarsi esaustiva. Si applica al prodotto tal quale conforme alle specifiche. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.

Nessuna garanzia è comunque fornita per ciò che riguarda l'accuratezza e la completezza di tali informazioni, se il prodotto è utilizzato incorrettamente.

Questa scheda aggiorna qualsiasi versione precedente.

## Bibliografia consultata

- ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists: 1994-1995 Threshold Limit Values for Chemical Substances and Physical Agents and Biological Exposure. American Conference of Governmental Industrial Hygienists Inc., Cincinnati, Ohio (1995).
- CHRIS Hazardous Chemical Data. U.S. Department of Transportation, U.S. Coast Guard, Washington, D.C. (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- Dabney BJ (ed.): REPROTEXT (R) System. Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- DOT 1990 Emergency Responses Guidebook. U.S. Department of Transportation, U.S. Coast Guard, Washington, D.C. (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- Fabro S. & Scialli AR. REPROTOX (R) System. Reproductive Toxicology Centre, Washington, D.C. (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- Hall AH & Dabney BJ (eds.): SARATEXT (R) System. Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- Hall AH & Rumack BH (eds.): TOMES (R) Information System. Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- HSDB: Hazardous Substance Data Bank. National Library of Medicine, Bethesda, Maryland (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- IRIS: Integrated Risk Information System. U.S. Environmental Protection Agency, Washington, D.C. (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- New Jersey Hazardous Substance Fact Sheets: Right to Know Program: New Jersey Hazardous Substance Fact Sheets. New Jersey Department of Health, Trenton, New Jersey (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- NIOSH Pocket Guide (TM): NIOSH Pocket Guide of Chemical Hazards. National Institute for Occupational Safety and Health, Cincinnati, Ohio (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- OHM/TADS: Oil and Hazardous Materials Technical Assistance Data System. U.S. Environmental Protection Agency, Washington, D.C. (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- RTECS (R): Registry of Toxic Effects of Chemical Substances. National Institute for Occupational Safety and Health, Cincinnati, Ohio (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- Rumack BH & Spoerke DG (eds.): POISINDEX (R) Information System. Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires June 30, 1996).
- TERIS: The Teratogen Information System. University of Washington, Seattle, Washington (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).
- Thomas H. Shepard's Catalogue of Teratogenic Agents (CD-ROM Version). Micromedex Inc., Englewood, Colorado (Edition expires July 31, 1996).

## Abbreviazioni comunemente utilizzate nelle schede di dati di sicurezza

- TLV *(threshold limit value, limite di esposizione professionale)*  
Indica i valori limite di esposizione a sostanze chimiche in ambiente di lavoro.
- TLV-TWA *(time weighted average, media ponderata nel tempo)*  
Concentrazione media ponderata nel tempo di una sostanza, calcolata su una giornata lavorativa di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali, alla quale pressoché tutti i lavoratori possono essere esposti senza effetti negativi.
- TLV-STEL *(short term exposure limit, limite per breve tempo di esposizione)*  
Concentrazione di una sostanza alla quale i lavoratori possono essere esposti continuativamente per breve periodo di tempo, purché il TLV - TWA giornaliero non venga superato, senza che insorgano (a) irritazione, (b) alterazioni croniche o irreversibili oppure (c) narcosi in grado sufficiente ad accrescere le probabilità di infortuni o ridurre le capacità di mettersi in salvo o diminuire materialmente l'efficienza lavorativa. Esposizioni al valore STEL non devono protrarsi oltre i 15 minuti e non devono ripetersi per più di quattro volte al giorno. Fra esposizioni successive al valore STEL devono intercorrere almeno 60 minuti.
- CEILING *(valore tetto)*  
Concentrazione di una sostanza che non deve essere superata durante l'attività lavorativa nemmeno per un brevissimo periodo di tempo.
- LD50 *(lethal dose 50, dose letale 50)*  
Indica la dose (espressa in milligrammi per ogni Kg di peso corporeo) di una sostanza che causa la morte del 50% dei soggetti a cui è stata somministrata.
- LDLo *(lethal dose level zero, dose letale livello zero)*  
Indica la dose (espressa in milligrammi per ogni Kg di peso corporeo) di una sostanza che non causa la morte in nessuno dei soggetti a cui è stata somministrata.
- TDLo *(toxic dose level zero, dose tossica livello zero)*  
Indica la dose (espressa in milligrammi per ogni Kg di peso corporeo) di una sostanza che non causa effetti tossici acuti in nessuno dei soggetti a cui è stata somministrata.
- LC50 *(lethal concentration 50, concentrazione letale 50)*  
Indica la concentrazione ambientale di una sostanza che causa la morte del 50% dei soggetti esposti per un certo periodo di tempo (minuti o ore).
- LCLo *(lethal concentration level zero, concentrazione letale livello zero)*  
Indica la concentrazione ambientale di una sostanza che non causa la morte in nessuno dei soggetti esposti per un certo periodo di tempo (minuti o ore).
- TCLo *(toxic concentration level zero, concentrazione tossica livello zero)*  
Indica la concentrazione di una sostanza che non causa effetti tossici acuti in nessuno dei soggetti esposti per un certo periodo di tempo (minuti o ore).

Data d'emissione: 20 Marzo 2001

POLICROM SCREENS SPA

Amm. Delegato  
Franco Agostoni